

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 16 dicembre 2011, alle ore 10.00, presso la sede della Società C.D.A. s.r.l in liquidazione (di seguito "CDA") in Bologna, via del Fonditore n. 4 - c.f. 02257080370, si sono incontrate le Parti sotto elencate:

per C.D.A S.p.A. in liquidazione:

Il Dott. Helmut Haslauer liquidatore della Società, assistita dall'Avv. Roberta Russo, legale dell'azienda e il Rag. Sergio Stelitano, consulente del lavoro dell'azienda;

per i lavoratori

assistiti dai Sig.ri

Alessio Di Labio in rappresentanza della FILCAMS-CGIL Nazionale

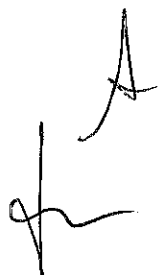
Davide Guarini in rappresentanza della FISASCAT-CISL Nazionale

Ignazio Reina in rappresentanza della FILCAMS-CGIL di Bologna

Alberto Santini in rappresentanza della FILCAMS-CGIL di Prato

Premesso che:

- In data 30 novembre 2011, CDA. ha inviato comunicazione alle OO.SS. maggiormente rappresentative in relazione anche alle diverse dislocazioni territoriali della Società, ai sensi dell'art. 2, 1° comma, del D.P.R. 218/2000, a cui ha fatto seguito la richiesta di esame congiunto inoltrata, nei termini di legge, alle predette OO.SS. e al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, in relazione alla necessità di ricorrere alla CIGS per crisi aziendale improvvisa con sospensione di attività - per effetto della quale si è anche provveduto alla convocazione dell'Assemblea dei Soci, che in data 23 novembre 2011 ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della Società - per un periodo di 12 mesi e per tutto il personale dipendente (99 lavoratori) attualmente occupato presso le unità di Bologna, Forlì, Parma, Prato, Perugia, Azzate (VA), Savona, a seguito dell'espletamento dell'esame congiunto stabilito dalle norme di legge.
- Nel corso dell'incontro odierno, la Società ha avuto modo di illustrare i motivi della citata crisi. In particolare è stata analizzata la difficile situazione di crisi che non consente di proseguire l'attività aziendale, con particolare riferimento alle seguenti criticità:
 - (a) L'attività istituzionale di CDA è sempre stata svolta nel commercio degli accessori per infissi e, come tale, è sempre stata strettamente connessa al mercato dell'edilizia privata.



Come noto, tuttavia, il settore dell'edilizia è stato travolto dagli effetti profondamente negativi della pesante crisi finanziaria scatenatasi sui mercati mondiali e dalla conseguente congiuntura economica sfavorevole: la domanda, nel comparto specifico, è infatti praticamente crollata e moltissime imprese si sono trovate in grave difficoltà.

A tale indirizzo non si è sottratta neppure CDA che, probabilmente, in periodi di economia generale meno critica, avrebbe potuto superare le proprie difficoltà; la forte contrazione dell'attività di tutto il settore edilizio ha, invece, determinato un costante e generale calo delle vendite per le quali non è possibile prevedere alcuna ripresa, neppure nel lungo periodo.

(b) La Società non ha potuto che registrare un progressivo aumento delle perdite di bilancio, che non è in grado di contrastare pur mettendo in atto una politica di offerta di nuovi prodotti e servizi a maggior valore aggiunto, una ristrutturazione del personale e una strategia per affrontare il rischio di allungamento di pagamenti, nonché di perdite sui crediti.

(c) Nel corso dell'esercizio 2011 sono state accumulate perdite, in continuità con quelle fatte registrare negli esercizi precedenti, tali da evidenziare una ormai consolidata redditività negativa dell'attività sociale.

In particolare nel mese di novembre 2011 si è dovuto prendere atto:

- di una situazione di carenza di liquidità, anche a seguito della revoca di alcune linee di credito;
- che la Società non sarebbe stata quindi nell'immediato in grado di proseguire la propria attività facendo fronte agli impegni correnti.

(d) La Società non è ancora nella condizione di definire i tempi della liquidazione, anche in ragione della tempistica connessa all'ammissione del concordato preventivo, che sarà a breve richiesta.

- Le Parti hanno convenuto sull'opportunità di ricorrere all'intervento della CIGS per sopraggiunta crisi aziendale ai sensi della normativa vigente, al fine di fornire un sostegno economico ai dipendenti in tale delicata fase di liquidazione.

Tutto ciò premesso e considerato si concorda quanto segue:

1. Le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo.
2. Le Parti convengono di fare ricorso allo strumento della CIGS; in tale quadro la Società provvederà ad avanzare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la relativa istanza finalizzata ad ottenere il riconoscimento della CIGS per crisi aziendale improvvisa per un periodo di 12 mesi, a zero ore, a decorrere dal giorno 19 dicembre 2011, per n. 99



lavoratori, suddivisi nelle seguenti unità produttive:

Bologna	Via del Fonditore, 4	(46 dipendenti)
Forlì	Via Solazio, 7	(10 dipendenti)
Parma	Via G. Righi, 15/a	(6 dipendenti)
Prato	Via Schio, 38	(19 dipendenti)
Perugia	Via Sandro Penna	(8 dipendenti)
Azzate (VA)	Via Giugno, 6	(5 dipendenti)
Savona	Via Valletta S. Cristoforo, 24	(5 dipendenti)

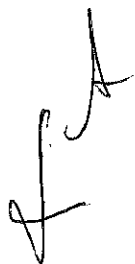
3. Le Parti convengono che i lavoratori saranno sospesi in funzione delle esigenze tecnico organizzative correlate alla liquidazione. In particolare, il Piano di liquidazione della Società prevede una collocazione in CIGS del personale dipendente in conformità con le esigenze della liquidazione ed il mantenimento di alcuni ruoli operativi indispensabili alla gestione stessa della procedura, nel contempo riducendo al minimo gli oneri a carico della Società con il ricorso agli ammortizzatori sociali.

Il trattamento di Cassa Integrazione verrà applicato ai dipendenti via via interessati, con sospensione a zero ore e si potranno disporre differenti modalità di sospensione, in ragione delle esigenze organizzative aziendali inerenti a ciascuna unità. In particolare, il personale ivi addetto sarà collocato in Cassa Integrazione con la gradualità necessaria (i) al completamento delle attività di vendita delle rimanenze di magazzino – sia per l'aspetto di gestione del magazzino che per quello commerciale ed amministrativo – (ii) alla gestione delle attività amministrativo-contabili, di recupero crediti e dei sistemi EDP necessarie all'ultimazione delle pratiche in corso e alle operazioni connesse alla chiusura delle unità stesse, nonché alla predisposizione di quanto necessario ai fini della richiesta del concordato preventivo a cui la Società è intenzionata a far ricorso.

I lavoratori verranno sospesi a zero ore settimanali e effettueranno rotazione, con riferimento allo svolgimento delle attività residuali di cui ai precedenti punti (i) e (ii) per il quale l'eventuale rotazione verrà effettuata in considerazione della fungibilità dei profili professionali. E' inteso che la sospensione in CIGS verrà effettuata soltanto previo esaurimento da parte dei lavoratori di tutto il monte ferie e dei permessi ad oggi maturati.

CDA e le OO.SS. locali potranno chiedere incontri per la verifica del collocamento in CIGS e della rotazione dei lavoratori.


4. La Società anticiperà il trattamento di CIGS.
5. Durante il periodo della CIGS, l'azienda si impegna.



- qualora i lavoratori ne facciano richiesta, al fine di agevolare il loro impiego presso terzi, l'azienda si rende disponibile a liberarli, (ove necessario) dal patto di non concorrenza, senza oneri a carico della Società. Tale misura è concordata al fine di mantenere aggiornate le professionalità e per facilitare il reinserimento lavorativo;
- segnalare i profili professionali e contatti con imprese del territorio, finalizzati alla ricerca ed all'attivazione di un reinserimento lavorativo, essendo prevedibile la possibilità di ricollocazione presso altre aziende del settore;
- a promuovere la partecipazione ad iniziative formative e/o di riqualificazione professionale promosse d'intesa con le Istituzioni competenti del territorio, finalizzate all'acquisizione di qualifiche apprezzate nell'attuale mercato del lavoro;

6. Le Parti si danno reciprocamente atto, con la sottoscrizione del presente accordo, di aver esperito con esito positivo la procedura sindacale

Letto, confermato e sottoscritto.


Guerini Amade
